



Documento finale del Consiglio di Classe

5° Liceo Linguistico sezione A

A.S. 2022/2023

Sommario

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	3
DATI STORICI DELLA CLASSE.....	4
CONTINUITÀ DIDATTICA	5
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI.....	6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
LINEE GENERALI E COMPETENZE DELLE DISCIPLINE DEL 5°ANNO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI.....	11
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE.....	26
INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI.....	43
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	46
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.....	47
GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (RIF. DM 769-2018 26 NOVEMBRE).....	52
TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO.....	53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	54
MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	55

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe quinta del Liceo Linguistico della Scuola Internazionale di Pavia annovera, al giorno 15 maggio 2023, sette elementi (tre femmine e quattro maschi), tutti provenienti dalla quarta (a.s. 2021-2022) del soprascritto Istituto. Si sottolinea che uno studente ha svolto il secondo quadrimestre del quarto anno negli Stati Uniti, presso la Mica Mountain High School di Tucson in Arizona. Si segnalano due studenti certificati DSA per i quali sono stati predisposti i relativi PDP (per ulteriori specifiche si rimanda al fascicolo personale dello studente).

In ambito relazionale-comportamentale, il profilo emerso nel corso del quinquennio, e, in modo specifico, nel triennio, quando la classe ha assunto una sua precisa configurazione, si distingue per la presenza di elementi educati, con i pari e con i docenti, e con un buon rapporto di solidarietà reciproco.

Sotto il profilo prettamente didattico, il gruppo ha dimostrato, talvolta, di essere poco incline ad accogliere con entusiasmo le attività scolastiche, curriculari e non, che il corpo docenti ha proposto, forse a causa di una non totale consapevolezza della gravosa mole di lavoro a esso destinata. Considerando le valutazioni di profitto, è emerso che all'interno della classe vi sono situazioni individuali buone e altre più fragili, in particolare taluni ragazzi sono condizionati, in determinati contesti, da una certa emotività che potrebbe minare le loro prestazioni.

Lo studio domestico del corrente anno scolastico ha prodotto risultati altalenanti nei vari ambiti, benché le continue sollecitazioni del Consiglio di classe abbiano nel complesso sortito, nell'ultimo periodo, risultati apprezzabili. Una parte dei componenti della classe ha dimostrato di possedere un metodo di studio che le ha consentito di programmare ed eseguire autonomamente le attività svolte. Altri, invece, hanno manifestato alcune difficoltà nella pianificazione e organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

In alcune materie formative, che contemplano una parte scritta e una orale, gli studenti ricorrono talvolta a un'esposizione dialettica non sempre fluente e organica e a una produzione scritta a tratti distratta.

La loro capacità di rielaborazione critica dei contenuti si rivela in taluni ambiti approssimativa, in altri consona alle richieste dei compiti loro assegnati.

DATI STORICI DELLA CLASSE

A.S.	Classe	Iscritti	Ritirati	Promossi	Giudizio sospeso	Bocciati	Promossi a settembre	Bocciati a settembre
2018/2019	1 ^a	8	0	8	0	0	0	0
2019/2020	2 ^a	9	0	9	0	0	0	0
2020/2021	3 ^a	10	0	6	4	0	1	3
2021/2022	4 ^a	7	0	7	0	0	0	0
2022/2023	5 ^a	7	0					

CONTINUITÀ DIDATTICA

Le materie di insegnamento hanno avuto, nel corso del triennio, i seguenti docenti:

A. S.	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Carla Uberti	Prof.ssa Carla Uberti	Prof.ssa Carla Uberti
Matematica	Prof.ssa Alessia Giroletti	Prof.ssa Alessia Giroletti	Prof. Michele Bianchi
Fisica	Prof.ssa Alessia Giroletti	Prof.ssa Alessia Giroletti	Prof.ssa Alessia Giroletti
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Lorena Gavazzoni	Prof.ssa Lucrezia D'Elia	Prof.ssa Lucrezia D'Elia
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof. Alvaro Laureiro Gonzalo	Prof. Alvaro Laureiro Gonzalo	Prof. Alvaro Laureiro Gonzalo
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Prof. Nunzio C. Catalano	Prof. Nunzio C. Catalano	Prof.ssa Luisa Anna Bertolotti
Scienze naturali	Prof.ssa Sara Pastorino	Prof.ssa Giulia Belotti	Prof.ssa Giulia Belotti
Storia	Prof. Francesco Palazzo	Prof. Francesco Palazzo	Prof. Francesco Palazzo
Filosofia	Prof. Francesco Palazzo	Prof. Francesco Palazzo	Prof. Francesco Palazzo
Scienze motorie e sportive	Prof. Peter Froggett	Prof.ssa Marta Viola	Prof.ssa Marta Viola
Storia dell'arte	Prof.ssa Federica Barozzi	Prof.ssa Federica Barozzi	Prof. Jack Freckleton Sturla
Religione	Prof. Samuele Giacomo Ernesto Bevilacqua	Nessuno studente si è avvalso della facoltà di seguire l'insegnamento di religione	Nessuno studente si è avvalso della facoltà di seguire l'insegnamento di religione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

- ✓ Giornata di orientamento "Fiera dell'Università straniera" presso la Scuola Internazionale di Pavia;
- ✓ Seminari di fisica tenuti da docenti universitari dell'Università di Pavia;
- ✓ Eventi organizzati dalla Fondazione Corriere della Sera e Amici di Scuola con Giuliano Amato, Antonio Scurati e Marta Cartabia.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

- ✓ Ciclo di incontri "Insieme per capire" con giornalisti ed esperti di attualità in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e Amici di Scuola;
- ✓ 13/10/2021 Conferenza della Fondazione Corriere dal titolo "Il coraggio di raccontare" con Roberto Saviano e Marco Imarisio;
- ✓ 18/10/2021 Conferenza Fondazione Corriere dal titolo "Le verità nascoste nelle pieghe della Storia" con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi;
- ✓ 25/11/2021 Progetto "Giornata internazionale contro la violenza alle donne", incontro al cinema Politeama e visione dello spettacolo "Amorosi Assassini";
- ✓ 28/11/2021 Progetto "La Scuola a Teatro, il Teatro a Scuola", visione dello spettacolo teatrale con Vittorio Sgarbi dal titolo "Dante Giotto";
- ✓ 16/12/2021-02/2022 Olimpiadi di Fisica a cura dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica;
- ✓ 16/12/2021 Incontro con Jacopo Fo per la presentazione del libro: "Come è essere figlio di Dario Fo e Franca Rame";
- ✓ 10/02/2022 Presentazione multidisciplinare avente come tema "Il femminismo";
- ✓ 18/02/22 Progetto Edustrada "Neopatentati - guida sicura";
- ✓ 22/03/2022 Uscita didattica presso il Vittoriale degli Italiani e il villaggio industriale di Crespi d'Adda;
- ✓ 12/04/2022 Conferenza della Fondazione Corriere dal titolo "Il futuro del lavoro e la nostra Costituzione" con Silvana Sciarra e Nicola Saldutti;
- ✓ Aprile-maggio 2022: ciclo di incontri con la Polizia stradale, progetto "Icaro";
- ✓ 22/04/2022 Presentazione multidisciplinare avente come tema "La guerra";
- ✓ 05/05/2022 lezione L'influenza di Giuseppe Verdi nella letteratura italiana del Novecento;
- ✓ 31/05/2022 Visita al Museo del Risorgimento di Milano;
- ✓ Giornata di orientamento "Fiera dell'Università straniera" presso la Scuola Internazionale di Pavia.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- ✓ 04/10/2022 Conferenza della Fondazione Corriere dal titolo "Insieme per capire. Giovanni Falcone e la lotta alle mafie" con Roberto Saviano;
- ✓ 27/10/2022 Conferenza Fondazione Corriere dal titolo "Razzismi. Oriente e Occidente";
- ✓ 03/11/2022 Giornata di orientamento "Orientagiovani" presso Fiera Pavia;
- ✓ 16/11/2022 Conferenza Organizzata dalla Scuola Internazionale di Pavia dal titolo "Manzoni Ribelle";
- ✓ Novembre 2023 Settimana "antibullismo";
- ✓ 22/11/2022 Conferenza Fondazione Corriere dal titolo "Adolescenti allo specchio";
- ✓ Novembre 2022 Campionato Nazionale delle Lingue, Università degli Studi di Urbino;
- ✓ 14/12/2022 Giornata di orientamento universitario, Salone dello Studente, Milano;
- ✓ 12/01/2023 Presentazione multidisciplinare ("I cinque elementi");
- ✓ 19/01/2023 Spettacolo teatrale "Perlasca. Il coraggio di dire no", Teatro Fraschini, Pavia;
- ✓ Dal mese di marzo 2023 Workshop settimanali di approfondimento di tematiche afferenti alle materie curriculari in preparazione all'Esame di Stato;
- ✓ 05/04/2023 Spettacolo teatrale "*Sancho Panza gobernador*", Teatro Carcano, Milano;
- ✓ 04/05/2023 Musical in lingua inglese "Love me Kate", Teatro Carcano, Milano;
- ✓ 11/05/2023 e 19/05/2023 Progetto CLIL lingua 2 (spagnolo) per Storia dell'arte: visita del Duomo di Milano e delle Terrazze del Duomo in lingua spagnola con guida dell'istituto Cervantes; visita della Pinacoteca di Brera in lingua spagnola con guida dell'istituto Cervantes;
- ✓ 25/02/2023 Simulazione prima prova scritta Esame di Stato;
- ✓ 18/03/2023 Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato;
- ✓ 22/04/2023 Simulazione colloquio orale Esame di Stato;
- ✓ 26/05/2023 Incontro Inspirational talk e design thinking con esperti ELIS;
- ✓ 27/05/2023 Simulazione colloquio orale Esame di Stato.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come previsto dalla Legge di bilancio 2019, Art. 1 comma 784, anche nei Licei sono attivi i progetti relativi ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con modalità che vanno a confermare quanto già previsto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 (Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione), con le sole modifiche riguardo alla denominazione degli stessi e al monte ore minimo richiesto.

Le finalità dei PCTO, che rientrano all'interno del sistema educativo del nostro Paese, sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel campo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consente la partecipazione attiva dei soggetti di cui l'art. 1 comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.»

Il Collegio dei Docenti ha deliberato affinché gli alunni coinvolti svolgano sia ore pratiche che teoriche nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, cercando di distribuirle in modo più uniforme possibile, ma considerando le tempistiche non rigidamente. Tutto ciò si è reso necessario a fronte dell'eccezionalità dei percorsi scolastici dei singoli alunni coinvolti a causa della pandemia mondiale.

FORMAZIONE IN AULA (ORE TEORICHE)

Il Collegio dei Docenti ha previsto lo svolgimento delle ore teoriche (percorsi formativi e di orientamento) articolate in diversi corsi, quali:

- Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Attività di mentoring per i nuovi studenti durante gli open day e i learning day della Scuola Internazionale di Pavia;
- Scambio culturale/viaggio di istruzione all'estero con attività di esperienza lavorativa, in forma laboratoriale, nel Paese estero;
- Attività di orientamento sulle life skills.

STAGE PRATICI

Le strutture esterne presso le quali alcuni alunni hanno potuto svolgere le ore di inserimento lavorativo assistito sono state: attività commerciali, aziende e studi professionali presenti su tutto il territorio regionale che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli istituti. Gli alunni sono stati agevolati, durante il triennio, a prendere contatto con tali strutture e sottoporre successivamente alla scuola nominativi e recapiti con cui concordare l'inserimento nel progetto scolastico. Alternativamente, la scuola ha fornito nominativi e recapiti di alcune strutture esterne individuate sul territorio e disposte a collaborare al progetto di PCTO.

Le ore di stage sono state svolte sia durante l'anno scolastico che durante la sospensione dell'attività didattica. Nel caso in cui l'agenzia ospitante e l'alunno abbiano concordato di

svolgere le ore pratiche durante il periodo scolastico, le attività sono state svolte al pomeriggio, in quanto la scuola non prevede una sospensione delle attività didattiche finalizzata allo svolgimento degli stage.

Ogni studente è stato seguito durante il tirocinio pratico da un tutor aziendale (chiamato tutor esterno) e ha potuto fare sempre riferimento a un docente della scuola (denominato tutor interno). Il compito dei due tutor è stato quello di concordare le finalità del progetto di tirocinio e monitorare il corretto svolgimento dello stesso.

La scuola ha sottoposto agli enti selezionati i "Progetti di PCTO" deliberati nel Collegio dei Docenti per permettere la condivisione degli intenti e delle finalità.

Successivamente, è stata firmata da entrambe le parti la "Convenzione tra Istituzione scolastica e soggetto ospitante" nella quale le suddette parti si impegnano formalmente a adempiere ai rispettivi doveri indicati dalla legge 107.

- Per ogni alunno ospitato l'azienda si è impegnata a compilare quanto segue: per tutta la durata dello stage, un *foglio presenze*;
- al termine del periodo di tirocinio una *scheda di valutazione dello studente* e un documento attestante le competenze raggiunte dal tirocinante.

Al termine del triennio l'alunno ha compilato una *relazione finale del percorso di PCTO*.

«Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione.» (Nota MIUR prot.n. 0007194 del 24/04/2018 "Risposte a quesiti in materia di attività di alternanza scuola lavoro" e art. 1 comma 784 legge del 30/12/18 n. 145).

LINEE GENERALI E COMPETENZE DELLE DISCIPLINE DEL 5°ANNO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Linee generali e competenze

Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali. Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle

origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione. Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettismi e forestierismi.

Letteratura

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio

dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento". Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...). Raccomandabile, infine, la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

STORIA DELL'ARTE

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre, è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti

neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

FILOSOFIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia

analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

STORIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica, e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze

condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati

nel percorso liceale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Cultura

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Cultura

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

MATEMATICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e delle scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio: 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni); 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale; 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata; 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica; 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quella della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci); 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo; 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica; 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico. Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia. Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti

informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Geometria

Lo studente apprenderà i primi elementi di geometria analitica dello spazio e la rappresentazione analitica di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità (in particolare, la distribuzione binomiale e qualche esempio di distribuzione continua). In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

FISICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento. È auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia. Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali.

SCIENZE NATURALI

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto

formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà". In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Si individuerà quindi un nucleo essenziale di attività particolarmente significative da svolgersi lungo l'arco dell'anno, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline. Tale dimensione rimane comunque un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico. Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna. L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica. La scansione indicata corrisponde allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Tali nessi andranno opportunamente evidenziati, attraverso la sottolineatura delle reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura, particolarmente significative per questi indirizzi di studio.

Obiettivi specifici di apprendimento

Chimica - Biologia

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati

all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunta dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di

molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Obiettivi specifici di apprendimento

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

EDUCAZIONE CIVICA

Linee generali e competenze

I contenuti sviluppati dall'insegnamento di educazione, trasversale alle varie discipline insegnate, fanno riferimento a tre grandi nuclei tematici:

- 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà;
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente:

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 - Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. E in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
 - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
 - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
 - Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
 - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
 - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Positivismo, Realismo e Verismo: caratteri generali

Realismo francese: Gustave Flaubert, lettura da *Madame Bovary: il ballo*

Il realismo russo: Lev Tolstoj, *Anna Karenina: Anna e Vronskij si incontrano alla stazione*

Giovanni Verga e il Ciclo dei Vinti, letture scelte da *I Malavoglia: Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (cap. 1) e *Mastro Don Gesualdo: Una giornata tipo di Gesualdo* (parte 1, cap. IV).

Decadentismo in Italia e in Francia: caratteri generali della corrente

Parallelismi tra i romanzi decadenti

Francia: lettura da *Controcorrente* di Jorj-Karl Huysmans: *Il triste destino di una tartaruga* (cap. IV)

Inghilterra: lettura da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde: *Come si comporta il vero dandy*

Italia: lettura da *Il Piacere* di Gabriele D'Annunzio: *Tutto impregnato di arte* (libro 1, cap. II), Andrea Sperelli e la figura del Dandy

Giovanni Pascoli: vita e pensiero, letture scelte da *I canti di Castelvecchio: Nebbia*, da *Il Fanciullino: Una dichiarazione di poetica* (cap. 1, 3 e 4), da *Myricae: Lavandare, Arano, X agosto*

Il Futurismo: i caratteri essenziali

Filippo Tommaso Marinetti, da *Teoria e invenzione futurista: Una cartolina da Adrianopoli bombardata, Zang Tumb Tumb*

I poeti crepuscolari: caratteri generali del crepuscolarismo, i poeti malati e melanconici, Guido Gozzano e Corazzini: lettura di *La Signorina Felicita o la Felicità* da *I Colloqui*

I poeti della Voce (cenni)

Italo Svevo e la Psicoanalisi, vita e pensiero dell'autore, rapporto con Joyce e Freud, letture da *La coscienza di Zeno: Prefazione* (cap. 1); *L'origine del vizio* (cap. 3); *Il fumo; La morte del padre: Muoio!* (cap. 4).

Lettura da *Una vita: lettera alla madre* (cap. 1)

Da *Senilità: Emilio e Angiolina* (cap. 1)

Gabriele D'Annunzio: vita e pensiero. Il poeta-vate, D'Annunzio politico e i rapporti con il Fascismo, l'Estetismo, letture:

da *Il Piacere: Tutto impregnato di arte* (libro I cap. II)

da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

La fase de *Il Notturno*

Le vergini delle rocce e la figura di Claudio Cantelmo

Luigi Pirandello: vita e pensiero, le maschere, il relativismo, l'umorismo

progetto: Uno, nessuno e centomila... like: il pensiero di Pirandello al tempo dei social network, focus sulla relazione con Marta Abba

Lecture scelte da *Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis entra in scena* (cap.8), *L'ombra di Adriano Meis* (cap. 15), *Uno, nessuno e centomila: Tutta colpa del naso* (libro 1, cap.1 e 2); *La vita non conclude* (libro 8, cap. 2 e 4) *L'umorismo*; da *Novelle per un anno: Il Treno ha fischiato*; *Maschere Nude: La signora Frola e il signor Ponza* (atto III, scena 6 e 9) *Così è se vi pare: l'enigma della signora Ponza* (atto III, scene 6 e 9); *Sei personaggi in cerca di autore*
Caratteri generali e trama del dramma *Enrico IV*

Approfondimento sulla figura dell'inetto nel Novecento: la figura letteraria introdotta da Italo Svevo e adottata da altri grandi letterati, analisi dei tratti generali dei seguenti romanzi e personaggi:

Alfonso Nitti di *Una vita* (Italo Svevo)

Mattia Pascal di *Il fu Mattia Pascal* (Luigi Pirandello)

Pietro Rosi di *Con gli occhi chiusi* (Federigo Tozzi)

L'Ermetismo: caratteri generali del movimento

Giuseppe Ungaretti: vita e pensiero, il poeta soldato, da *Allegria*: lettura di *Veglia* e *Soldati*, *Sentimento del tempo* e *Il dolore*: temi generali

Eugenio Montale: vita e pensiero, da *Ossi di Seppia*: lettura de *I limoni* e *Spesso il male di vivere ho incontrato*, il correlativo oggettivo, *La bufera* e *altro*: temi generali

Primo Levi: vita e pensiero, approfondimento: Levi traduttore di Franz Kafka

Lettura da *Se questo è un uomo: Vergognarsi di essere uomini*

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Lettura e parafrasi dei seguenti passi:

Canto I vv. 4/36; 64/72; 103/126 del *Paradiso* (struttura e riassunto del canto)

Canto III vv. 34/108: Piccarda Donati, approfondimento: La figura di Piccarda Donati

Canto XI vv. 43/75 San Francesco (struttura e riassunto del canto)

Canto XII vv. 70/102 San Domenico (struttura e riassunto del canto)

Canto XXXIII vv. 22/36; 58/75; 127/144 La visione di Dio (struttura e riassunto del canto)

STORIA

Eventuale puntualizzazione su temi trattati nel precedente anno

Cenni sull'Italia post-unitaria, Destra e Sinistra storiche

Società di massa e nazionalismo, contraddizioni di inizio Novecento

Età giolittiana: caratteri sociali, economici e politici

Grande guerra: principali posizioni politiche, schieramenti e operazioni militari

Cenni sulla Rivoluzione russa

Le problematiche del primo dopoguerra in Europa e in Italia, la crisi dei fondamenti dello stato liberale

Nascita e avvento dei totalitarismi

I totalitarismi degli anni Venti e Trenta:

Fascismo: politica interna ed estera

Nazismo

URSS e stalinismo

La crisi del '29 e New Deal

Guerra civile spagnola

Gli ultimi anni Trenta e la Seconda guerra mondiale, la caduta del Fascismo e la guerra di liberazione

Il secondo dopoguerra in Italia, il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica

La Costituzione italiana, i principi fondamentali

Cenni sulla fondazione delle Nazioni Unite e sulla Guerra Fredda

FILOSOFIA
Puntualizzazioni su Hegel: non realtà del finito, Dialettica dell'Idea, cenni sulla Fenomenologia dello Spirito, Coscienza e Autocoscienza
Schopenhauer: mondo come volontà e rappresentazione, volontà di vivere, pessimismo, liberazione dal dolore
Feuerbach: cenni Kierkegaard: possibilità, singolo, angoscia tre stadi dell'esistenza
Sinistra hegeliana e Marx: critica dell'ideologia, alienazione, struttura e sovrastruttura, materialismo storico, contraddizioni della società borghese, rivoluzione
Positivismo e Comte: legge dei tre stadi
Nietzsche: Nascita della tragedia, genealogia della morale, la morte di Dio e il superuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno, nichilismo
La psicoanalisi e Freud: inconscio, Es, Ego e Super Ego, transfert, sogni e atti mancanti, teoria dell'arte
Bergson: spiritualismo, il tempo, la durata e lo slancio vitale Cenni su Husserl e la fenomenologia

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

The Victorian Age

History and content: from Queen Victoria's reign to the American Civil War.

Literature and genres: The Victorian novel and Victorian poetry.

Main authors: Charles Dickens, The Bronte sisters, Thomas Hardy, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde, Nathaniel Hawthorne, Walt Whitman.

The Modern Age

History and content: from the Edwardian Age to the Second World War.

Literature and genres: Modernism, Modern poetry, Modern novel, the interior monologue; American writers.

Main authors: The War poets: Brooke, Owen, William Butler Yeats, Thomas Sterne Eliot, Joseph Conrad, James Joyce, Virginia Woolf, George Orwell, Francis Scott Fitzgerald, Ernest Hemingway.

The Present Age

History and content: from the post-war years to Brexit.

Literature and genres: new trends in poetry, the contemporary novel, contemporary drama; American literature.

Main authors: William Golding, Ian McEwan, Samuel Beckett, Nadine Gordimer

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)

El Romanticismo

Contexto histórico y social: la edad de la revolución e independencia de América Latina

La ideología romántica

La poesía romántica: José de Espronceda

La prosa romántica: José de Larra

El teatro romántico: José Zorrilla; Ángel Saavedra, Duque de Rivas

Arte: La pintura romántica y Goya

El posromanticismo: Gustavo Adolfo Bécquer

El Realismo y el Naturalismo

Contexto histórico y social: la segunda mitad del s.XIX

Realismo y naturalismo

Juan Valera y Alcalá-Galiano: "Pepita Jiménez"

Benito Pérez Galdós: "Fortunata y Jacinta"

Leopoldo Alas Clarín: "La Regenta"

Emilia Pardo Bazán: "Las medias rojas"

Vicente Blasco Ibáñez: "Cañas y barro"

El adulterio en la literatura realista (literatura comparada)

El papel de la mujer en el s.XIX

El modernismo y la Generación del 98

Contexto histórico y social: de la monarquía a la República

La literatura a principios del s.XX

Rubén Darío: "Sonatina"

Juan Ramón Jiménez: "Platero y yo"

La Generación del 98

Miguel de Unamuno

José Martínez Ruíz "Azorín"

Pío Baroja

Antonio Machado

Ramón María del Valle-Inclán

Modernismo vs. Generación del 98

Fin del imperio español: Cuba y Filipinas

Las Vanguardias y la Generación del 27

Contexto histórico y social: la Segunda República

La Generación del 27

Federico García Lorca

Rafael Alberti

Miguel Hernández

Libertades de la II República

Picasso y Dalí

Contexto histórico y social: la Guerra Civil española

El Franquismo

La democracia y la literatura hispanoamericana

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

Die Moderne (1880-1910)

Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus: Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter.

- G. HAUPTMANN: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Die Weber: Sozialroman, Sprache...

- A. SCHNITZLER: Biografie, Poetik, Motive, Werke.
- H. VON HOFMANNSTHAL: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Analyse der *Ballade des äußeren Lebens*.

- R.M. RILKE: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Analyse des Dinggedichtes *Der Panther*.

Der Roman im 20. Jahrhundert:

- T. MANN: Biografie, Poetik, Motive, Werke.
- R. MUSIL: Biografie, Poetik, Motive, Werke.
- H. HESSE: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Expressionismus (1914-1925) und Literatur der Weimarer Republik (1918-1933):
Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter.

- G. TRAKL: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Analyse des Gedichtes *Grodek*

- A. DÖBLIN: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Analyse eines Auszuges aus dem Roman *Berlin Alexanderplatz*.

Surrealismus: F. KAFKA: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Parabel: *Vor dem Gesetz*

3. Reich und Exilliteratur (1932-1945): Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter.

- B. BRECHT: Biografie, Poetik, Motive, Werke, das Epische Theater.

Analyse der Gedichte: *Die Bücherverbrennung; Der Krieg, der kommen wird; Die Oberen*.

Trümmer- und Nachkriegsliteratur (1945-1949); Literatur in der BRD (1949-1990) und in der DDR (1949-1990): Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter.

- BORCHERT: Biografie, Poetik, Motive, Werke.

Analyse der Kurzgeschichte *Das Brot*.

STORIA DELL'ARTE

L'Illuminismo e il Neoclassicismo	Canova, David, Ingres.
Il Romanticismo e l'Ottocento	Goya, Blake, Constable, Turner, Friederich, Géricault, Delacroix, Hayez.
Il Realismo e la Fotografia	Courbet. La fotografia. I rimandi alla xilografia giapponese.
L'Impressionismo e il Postimpressionismo	Manet, Monet, Degas, Renoir, Rodin. Cézanne, Seurat, Signac. Gauguin, van Gogh, de Toulouse-Lautrec.
Architettura e arte decorativa dell'Ottocento e primo Novecento.	Arts and Crafts Movement e PreRaffaeliti, Art Nouveau
Les Fauves e l'Espressionismo	Matisse. Munch e Ensor. Die Brücke, Kokoschka, Schiele.
Avanguardie Storiche	Realismo sociale, Dada, Cubismo, Futurismo, Suprematismo, Astrattismo.
Avanguardie Storiche	Razionalismo, Surrealismo, Espressionismo Astratto, Metafisica.
Arte del Secondo Novecento.	Neo-Dada, Nouveau Réalisme, Pop Art, Arte concettuale, Minimalismo, Land Art, arte femminista e post-coloniale.

MATEMATICA

Statistica e Probabilità	Definizione di dato statistico, indice di posizione e variabilità. Distribuzione gaussiana. Definizione di probabilità e di evento. Probabilità condizionata, permutazioni, combinazioni. Somma e prodotto logico di probabilità di eventi.
Funzioni e loro proprietà	Funzione inversa e composta. Successioni e progressioni aritmetiche e geometriche.
I limiti	Definizione di limite e di infinito. Limite finito ad infinito, limite infinito a un valore finito, limite infinito ad infinito, limite finito per un valore finito. Definizione di asintoto di una funzione e come calcolarlo. Teoremi sui limiti. Calcolo di limiti notevoli e di semplici limiti di funzioni durante lo studio. Forme indeterminate. Definizione di continuità e di funzione continua. Collegamenti con la fisica
Le derivate	Definizione di rapporto incrementale e concetto grafico di derivata. Definizione di derivata e di derivabilità. Connessione tra il concetto di continuità e di derivabilità. Calcolo di derivate di funzioni note tramite le derivate fondamentali. Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, De L'Hospital. Definizione di massimo e minimo di una funzione. Studio delle derivate nello studio di funzione. Collegamenti con la fisica.
Gli Integrali	Definizione di integrale partendo dalla spiegazione grafica. Differenza tra integrale definito ed indefinito. Calcolo di semplici integrali. Teoremi del calcolo integrale e proprietà degli integrali. Collegamenti con la fisica.

FISICA

Il campo elettrico	Definizione di carica elettrica e struttura dell'atomo. La legge di Coulomb e confronto con la legge di gravitazione universale. Effetto del campo elettrico nello spazio e analisi di campi generati da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie, teorema di Gauss (senza dimostrazione) e definizione di flusso. Definizione di potenziale elettrostatico e forza elettrostatica.
I circuiti elettrici	Accenni a resistenze, condensatori leggi di Ohm e leggi di Kirchhoff.
Il campo magnetico	Definizione di poli di un magnete e campo magnetico con particolare attenzione al campo magnetico terrestre. La forza di Lorentz e i diversi tipi di materiali e loro utilizzo.
Crisi della fisica classica	Esperimento di Compton, Millikan, emissione di corpo nero e l'ipotesi di Plank, effetto fotoelettrico.
Fisica moderna	Nuclei e atomi, i decadimenti radioattivi, fusione e fissione, fisica dello spazio, fisica medica

SCIENZE NATURALI

Chimica organica: un'introduzione	1. Definizione di molecola organica 2. Caratteristiche del carbonio 3. Tipi di idrocarburi e loro formula grezza 4. Nome e formula dei gruppi funzionali e delle relative classi chimiche dei composti organici 5. Caratteristiche delle formule di struttura delle molecole organiche 6. Caratteristiche, forza ed esempi di atomi elettrofili e nucleofili 7. Definizione di isomeria 8. Tipi di isomeri e caratteristiche delle diverse classi 9. Definizione di chiralità 10. Condizioni di chiralità di un atomo di carbonio 11. Classi di idrocarburi e derivati e relative caratteristiche strutturali 12. Ibridazione orbitale dell'atomo di carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare) 13. Meccanismi di reazione: addizione, eliminazione e sostituzione 14. Definizione di polimero 15. Tipi di polimeri e relative caratteristiche 16. Regole di nomenclatura IUPAC 17. Proprietà fisiche e di comportamento acido-basico delle classi di idrocarburi
Le biomolecole: struttura e funzione	1. Dai polimeri alle biomolecole 2. I carboidrati 3. I monosaccaridi 4. Il legame O- glicosidico e i disaccaridi 5. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica 6. I polisaccaridi con funzione strutturale 7. I lipidi 8. I precursori lipidici: gli acidi grassi 9. I trigliceridi 10. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi 11. I terpeni, gli steroli e gli steroidi 12. Le vitamine liposolubili 13. Gli ormoni lipofili 14. Le proteine 15. Gli amminoacidi 16. Il legame peptidico 17. La struttura delle proteine 18. Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina 19. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi 20. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi 21. I nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP	1. Le trasformazioni chimiche nella cellula 2. Gli organismi viventi e le fonti di energia 3. Il glucosio come fonte di energia 4. La glicolisi e le fermentazioni 5. Il ciclo dell'acido citrico 6. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria 7. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP 8. La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O 9. Il metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi 10. La glicemia e la sua regolazione
La fotosintesi clorofilliana	1. La trasformazione della luce del Sole in energia chimica 2. Le reazioni dipendenti dalla luce 3. Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante
Dal DNA alla genetica dei microrganismi	1. La struttura della molecola di DNA 2. La struttura delle molecole di RNA 3. Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine 4. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica 5. La regolazione dell'espressione genica 6. La struttura della cromatina e la trascrizione 7. L'epigenetica 8. La dinamicità del genoma 9. Le caratteristiche biologiche dei virus 10. La ricombinazione omologa 11. Il trasferimento di geni nei batteri 12. Geni che saltano: i trasposoni
Manipolare il genoma: le biotecnologie	1. Che cosa sono le biotecnologie 2. Le origini delle biotecnologie 3. I vantaggi delle biotecnologie moderne 4. Il clonaggio genico 5. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione 6. Saldare il DNA con la DNA ligasi 7. I vettori plasmidici 8. Le librerie genomiche 9. La reazione a catena della polimerasi o PCR 10. L'impronta genetica 11. Il sequenziamento del DNA 12. I vettori di espressione 13. La produzione biotecnologica di farmaci 14. I modelli animali transgenici 15. La terapia genica 16. Le terapie con le cellule staminali 17. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

	18. La produzione di biocombustibili 19. Le biotecnologie per l'ambiente
I fattori del dinamismo interno della Terra	1. La Terra è un pianeta del Sistema solare 2. Il calore interno della Terra 3. Il campo geomagnetico 4. Il dilemma del tempo geologico 5. Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra 6. Una carta d'identità per gli strati interni della Terra
Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica a placche	1. Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche 2. La migrazione dei poli magnetici 3. L'espansione dei fondi oceanici 4. Le placche litosferiche e i loro movimenti 5. L'origine e l'evoluzione dei margini di placca 6. I margini trasformati 7. I punti caldi 8. Le cause fisiche della tettonica delle placche 9. L'orogenesi 10. Le grandi Province Geologiche della Terra
La dinamica dell'atmosfera: meteorologia e clima	1. La composizione dell'atmosfera 2. Le condizioni atmosferiche e la meteorologia 3. La temperatura dell'aria 4. L'umidità assoluta e l'umidità relativa dell'aria. 5. Il ciclo idrologico 6. La condensazione del vapore acqueo 7. Le carte del tempo 8. I venti 9. I venti planetari 10. Le aree cicloniche e le aree anticicloniche 11. La circolazione nell'alta troposfera 12. Le perturbazioni atmosferiche 13. Le previsioni del tempo 14. Il bilancio radiativo 15. Il clima globale 16. I cambiamenti climatici e il riscaldamento globale

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento delle capacità condizionali Test ingresso	• La Resistenza • La Forza • La Velocità • La Mobilità articolare Conosce le capacità condizionali e quali sono gli apparati coinvolti. Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare nel modo adeguato. È in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali.
Sviluppo delle capacità coordinative	• La coordinazione dinamica generale. • La coordinazione oculo-manuale. • L'equilibrio. • Il tempismo. Conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra il sistema nervoso centrale e il movimento. Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. Individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorare.
Conoscenza e pratica delle attività sportive	• Giochi di squadra. • Discipline sportive individuali. Conoscenze -Conosce il regolamento tecnico di due giochi sportivi e di due discipline individuali. Capacità -Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate. Competenze -Sa fare gioco di squadra. - Sa applicare e rispettare le regole.
Conoscenza delle componenti tecniche costituenti i fondamentali individuali di alcuni sport di squadra	pallavolo, pallacanestro, badminton, Kick ball e hit ball. -capacità di giuria e arbitraggio.
Progetto pallavolo	Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport e giochi non convenzionali, realizzabili a livello scolastico Essere in grado di decodificare complessi messaggi della gestualità corporea (comunicazione non verbale e il significato dei gesti)

	arbitrali). Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco
Progetto basket Progetto settimana bianca	Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport e giochi non convenzionali, realizzabili a livello scolastico Essere in grado di decodificare complessi messaggi della gestualità corporea (comunicazione non verbale e il significato dei gesti arbitrali). Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco
Test metà anno	Resistenza: test di Cooper (corsa di resistenza per 12 minuti) -Forza (potenza): salto in lungo da fermo -Velocità: staffetta a tempo -Circuito per la valutazione degli schemi motori di base: addominali
Progetto atletica leggera	sviluppo ed affinamento delle capacità coordinative -atletica leggera lanci, salti e corse
beach volley e calcio	giochi di squadra: tecnica e tattica di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, kick ball e hit ball -concetti teorici: l'attività fisica e sportiva, principi dell'allenamento, l'educazione alla salute.

EDUCAZIONE CIVICA

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate le seguenti ore in contitolarità ai docenti delle discipline elencate:

DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	ARGOMENTI
Lingua e letteratura italiana	3	La giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne Il bullismo da Giacomo Leopardi a Eminem
Storia	8	Costituzione italiana e cenni sull'ONU Cenni di diritto costituzionale: Le gerarchie delle fonti del Diritto I principi fondamentali. Diritti e Doveri dei cittadini Ordinamento della Repubblica I tre poteri previsti dalla Costituzione Le garanzie costituzionali Analisi articoli scelti per il colloquio orale
Scienze naturali	4	Sostenibilità ambientale e alimentare, cambiamento climatico e riscaldamento globale.
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	4	Dictadura y democracia: el Franquismo, la Transición española y la Constitución de 1978
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	5	Meine EU-Stadt
Fisica	5	Efficienza energetica
Filosofia	4	Schopenhauer: compassione come metodo di risoluzione dei conflitti, bullismo; Marx e il lavoro
ORE TOTALI	33	

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

TIPOLOGIE

- Attività di orientamento
- Interventi per il recupero disciplinare e/o motivazionale

FINALITÀ

- Recupero lacune disciplinari e della motivazione allo studio
- Arricchimento dell'offerta formativa

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali
- Esposizione in classe di argomenti oggetto di approfondimenti individuali
- Uso della rete Internet
- Prove strutturate e interrogazioni multidisciplinari effettuate in compresenza
- Utilizzo di fonti bibliografiche articolate

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi formativi comportamentali indicano delle direzioni di possibilità e di impegno educativo, istanze emergenti da un modello formativo teso allo sviluppo integrale della personalità nella duplice direzione del potenziamento della vita individuale e della disponibilità etico-sociale.

1. Dal sapere come acquisizione di conoscenze al sapere come educazione alla consapevolezza: l'acquisizione del sapere deve inquadrarsi entro una prospettiva di valore e di impegno esistenziale; un progetto globale finalizzerà le acquisizioni.
2. Un'attività intellettuale ha significato se genera un giudizio o un'esperienza di valore: sapere non è solo analizzare o accertare, ma comprendere globalmente, con un'esperienza che è più esistenziale che cerebrale.
3. Ogni esperienza e giudizio di valore sono soggettivamente "coinvolgenti": è necessario che quanto si apprende intellettualmente sia, in ultima istanza, motivato dal desiderio di contribuire a un progetto di vita. La conoscenza intellettuale viene vista come un fattore che deve arricchire e ravvivare in ogni momento il vivere concreto dell'allievo.
4. Educazione come auto-educazione personalizzata: l'educazione implica un'intenzionalità personale, interiore, di coscienza.
5. Educazione come relazione personale e reciprocità: l'allievo cresce intellettualmente nel riconoscimento della propria peculiare identità, ma anche nel riconoscimento dell'alterità e dell'incontro.

OBIETTIVI COGNITIVI

L'obiettivo principale da perseguire sarà quello culturale. Attraverso il confronto, la riflessione, la discussione su determinati argomenti, la conoscenza del pensiero e della produzione artistico letteraria del Paese di cui si studia la lingua si stimoleranno nell'alunno i processi di maturazione.

Pur procedendo comunque all'ampliamento e al consolidamento delle conoscenze linguistiche esercitando le quattro abilità a un livello superiore, si privilegerà quindi l'aspetto culturale:

1. Fare coincidere sempre più il perfezionamento linguistico con lo sviluppo di una coscienza critica e con la capacità di autonoma riflessione e di espressione del pensiero in tutte le sue sfumature.
2. Chiedere all'alunno di produrre il pensiero e non limitarsi a riprodurlo, di interiorizzare le conoscenze acquisite e di riferirle, se possibile, a contesti attuali (attualizzazione dei contenuti).
3. Educare l'alunno a procedere in modo sempre più sicuro e completo all'analisi e alla sintesi.
4. Attraverso il graduale e costante esercizio si vogliono promuovere le capacità degli alunni di individuare e di rielaborare i contenuti e di impostare il discorso (scritto e orale), che deve essere coerente, pertinente e ben articolato, arricchito da apporti personali e da riferimenti pluridisciplinari.

In aggiunta a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e a integrazione del PTOF, il Consiglio di classe ha adottato i seguenti obiettivi:

1. Obiettivi trasversali (comportamentali)
 - Contribuire allo sviluppo pieno e armonico delle personalità
 - Favorire l'acquisizione di un comportamento corretto, autonomo e responsabile

- Favorire l'attuazione di rapporti interpersonali corretti e aiutare ad apprezzare i valori della vita relazionale e della amicizia
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza
- Favorire le regole della convivenza democratica

2. Obiettivi Didattici

- Mettere gli alunni e i propri punti di forza e di debolezza in relazione a conoscenze, abilità e atteggiamenti richiesti dalla scuola
- Acquisire conoscenze e competenze nelle diverse discipline e capacità di collegarle, specialmente in funzione del colloquio dell'Esame di Stato e, conseguentemente,
- Acquisire capacità argomentative e di rielaborazione personale e critica
- Saper cogliere problemi e analizzarli in modo completo e autonomo
- Potenziare un metodo di studio adeguato e corretto
- Ascoltare, decodificare e formulare messaggi relativi a diversi livelli di comunicazione
- Saper ricavare con passaggi logici da un enunciato generale dati o principi particolari e viceversa
- Problematizzare e cercare strategie di soluzione

Per quanto riguarda la definizione degli obiettivi minimi (generali e particolari) si rimanda alle programmazioni individuali.

OBIETTIVI DI AREA

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

1. Individuare, analizzare e utilizzare correttamente i meccanismi morfologico sintattici della lingua;
2. Comporre testi descrittivi, narrativi, argomentativi ed espositivi;
3. Utilizzare correttamente le lingue nelle espressioni orali e scritte;
4. Leggere un testo a livello denotativo e connotativo;
5. Effettuare collegamenti multidisciplinari;
6. Incrementare capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica.

AREA SCIENTIFICA

1. Saper utilizzare correttamente i metodi propri delle scienze naturali, matematiche e fisiche;
2. Saper utilizzare il ragionamento logico deduttivo tipico delle discipline scientifiche applicandolo anche alla risoluzione di problemi;
3. Saper effettuare connessioni in modo autonomo, logico e consequenziale;
4. Saper descrivere un processo per risalirne alle cause;
5. Saper evidenziare relazioni di causa ed effetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONI E LIVELLI DI CONOSCENZA

Prove scritte	Prove orali	Voti
Lavoro completo, profondità e rielaborazione dei concetti esposti; ampiezza dei temi trattati; assenza di errori di ogni genere; ottima proprietà di linguaggio.	Capacità di sostenere un dialogo riferendosi ad ambiti diversi; esposizione ampia, sicura e personale; capacità di operare collegamenti in modo critico.	9-10
Acquisizione approfondita delle conoscenze; capacità di procedere nelle applicazioni senza errori concettuali; linguaggio e forma scorrevoli.	Capacità di applicazione delle conoscenze esatte; esposizione sicura dei contenuti; capacità di operare riflessioni critiche e di rielaborare le conoscenze.	8
Acquisizione sicura delle conoscenze; applicazione abbastanza sicura; presenza di imprecisioni; esposizione semplice, ma scorrevole.	Acquisizione dei contenuti generalmente esatta; esposizione sostanzialmente corretta; capacità di collegamenti essenziali se sollecitati.	7
Acquisizione di elementi essenziali; capacità di procedere nelle applicazioni, pur commettendo diverse imprecisioni; esposizione elementare.	Acquisizione di elementi essenziali; esposizione abbastanza coerente, ma frammentaria e mnemonica.	6
Limitata acquisizione degli elementi fondamentali; difficoltà diffusa a procedere nelle applicazioni; presenza di errori concettuali; incertezza espositiva.	Acquisizione parziale delle conoscenze; esposizione superficiale e meccanica; scarsa dimestichezza con procedure e collegamenti.	5
Presenza di rare e frammentarie acquisizioni; mancanza di connessioni; impossibilità di procedere nelle applicazioni; presenza di seri errori concettuali; forte incertezza espositiva.	Acquisizione decisamente scarsa delle conoscenze; esposizione caotica, confusa e difficoltosa.	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Rif. DM 769-2018 26 novembre)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore



Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.



Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Rif. DM 769-2018 26 novembre)

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

LICEO LINGUISTICO CODICE LI04
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
Caratteristiche della prova d'esame
La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
La prova si articola in due parti:
a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.
Durata della prova: da quattro a sei ore.
Nuclei tematici fondamentali
LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.
Obiettivi della seconda prova
• Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Religione	Sì	-		-	Sì	-	-	-
Storia dell' arte	Sì	-	Sì	-	Sì	-	-	-
Scienze motorie e sportive	Sì	-		-	-	-	-	-
Scienze naturali	Sì	-	Sì	-	Sì	-	-	Sì
Filosofia	Sì	-	Sì	-	Sì	-	-	-
Storia	Sì	Sì	Sì	-	Sì	-	-	-
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Sì	-	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Sì	Sì	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Sì	-	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Fisica	Sì	Sì	-	Sì	-	-	-	Sì
Matematica	Sì	-	-	-	-	-	-	Sì
Lingua e Letteratura Italiana	Sì	Sì	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Materia	Lezione frontale	Lezione con esperti o madrelingua	Lezioni con sussidi	Metodo induttivo	Discussione guidata	Internazionalizzazione	Didattica a distanza	Lavori di gruppo

Religione	Sì	-	-	-	-	-	-
Storia dell' arte	Sì	-	Sì	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	-	-	-	-	-
Scienze naturali	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	-	Sì
Filosofia	Sì	-	-	Sì	-	-	-
Storia	Sì	Sì	-	Sì	-	-	-
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	-	Sì
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	-	Sì
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	-	Sì
Fisica	Sì	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Matematica	Sì	Sì	-	-	Sì	-	Sì
Lingua e Letteratura Italiana	Sì	-	-	Sì	Sì	-	Sì
Materia/ Strumenti di verifica	Colloqui o orale	Prova pratica	Prova strutturata, semistrutturata, questionario	Relazione	Esercizi	Composizione	Lavori di gruppo



Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Carla Uberti	
Matematica	Prof. Michele Bianchi	MICHELE BIANCHI
Fisica	Prof.ssa Alessia Giroletti	
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Lucrezia D'Elia	
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof. Álvaro Laureiro Gonzalo	
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Prof.ssa Luisa Anna Bertoletti	
Scienze naturali	Prof.ssa Giulia Belotti	
Storia	Prof. Francesco Palazzo	
Filosofia	Prof. Francesco Palazzo	
Scienze motorie e sportive	Prof. Marta Viola	
Storia dell'arte	Prof. Jack Freckleton Sturla	

I rappresentanti di classe degli studenti

STUDENTE	FIRMA	
Boccardi Martina		
Losi Veronica		